



*Fascicolo informativo*

*"FATTORI DI RISCHIO PER MANSIONI"*

**NORME COMUNI**

**L'ATTIVITA' ORDINARIA**

L'attività ordinaria che si svolge nella scuola in generale, se eseguita con normale diligenza, non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute degli operatori e degli allievi. Condizione essenziale, però, per mantenere un buon livello di sicurezza è l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili e degli impianti, nel rispetto della segnaletica e della cartellonistica esposta, anche in riferimento ad eventuali limitazioni d'uso di una parte dell'edificio.

A ciò sono invitati tutti gli utenti del servizio scolastico e vigilerà il personale docente e non docente.

**Norme per la prevenzione antinfortunistica nell'ambiente di lavoro.**

I luoghi di lavoro del settore cui appartiene la Scuola sono progettati in modo tale da ridurre al minimo i rischi derivanti dai processi lavorativi in essi svolti tuttavia possono verificarsi casi di infortunio di lieve entità derivanti per la maggior parte più che dalle caratteristiche dei luoghi o dai processi lavorativi, da "comportamenti" non sempre accorti dei lavoratori e degli alunni. Ne consegue quindi l'opportunità che vadano attentamente rispettate le seguenti norme di comportamento rammentando che le situazioni anomale dell'ambiente di lavoro debbono essere immediatamente segnalate al Responsabile.

**Percorsi e luoghi di lavoro**

\*nel salire e scendere per le scale dell'edificio è opportuno utilizzare il corrimano e non scendere per le scale di corsa;

\*i cavi di alimentazione delle diverse utenze a servizio di ciascun posto di lavoro (elettrici, telefonici, etc) devono essere sistemati in maniera tale da non comportare pericolo di "inciampo" per la libera circolazione;

\*raccogliere sempre gli oggetti caduti sul pavimento (matite, graffette, elastici fogli di carta ecc)

\*asciugare subito i liquidi (caffè, acqua, ecc...) accidentalmente versati: qualora, peraltro, i predetti liquidi fuoriescano o si spargano su impianti od apparecchiature sotto tensione elettrica, non effettuare alcun intervento ma segnalare immediatamente l'accaduto;



\*in caso di uso di una scala portatile, assicurarsi che sia posizionata in modo stabile, facendosi assistere, ove possibile, da un collega; ad ogni buon conto mantenersi sempre ancorati ad essa con una mano e non sporgersi o allungarsi per prendere cose distanti;

\*non utilizzare mai come scalette le sedie o gli sgabelli, specie se dotati di ruote;

\*non entrare in un locale non sufficientemente illuminato;

\*non sostare mai nel raggio di apertura di una porta chiusa;

\*tenere preferibilmente la destra quando si cammina e quando si svolta in angoli ciechi

\*segnalare immediatamente la presenza di oggetti ingombranti o pericolosi lungo le vie di passaggio, in particolare lungo quelle di esodo e davanti alle uscite di emergenza;

\*non introdurre oggetti personali (vasi sui davanzali, arredi, ecc.) che possano costituire fonte di pericolo per sé e/o per gli altri.

\*Non fumare.

### **Uso di arredi e di materiali di ufficio**

\*chiudere sempre dopo l'uso i cassetti, gli sportelli, le ante e gli schedari, anche per evitarne il ribaltamento;

\*usare le apposite maniglie per aprire e chiudere porte e cassetti;

\*aprire un cassetto alla volta e non sovraccaricarlo;

\*non lasciare mai oggetti in precaria collocazione sui ripiani alti, avendo cura di riporre gli oggetti più pesanti possibilmente in basso;

\*evitare di sovraccaricare i ripiani degli armadi o di utilizzarne il piano tetto, anche quando gli armadi stessi sono ancorati al muro;

\*custodire in maniera appropriata le forbici ed i tagliacarte (curando che le punte non siano rivolte verso l'alto) i taglierini (riponendoli sempre con la lama ritratta) e le lamette (riponendole nell'apposito contenitore e separatamente dal materiale di cancelleria);

\*le taglierine da tavolo manuali devono sempre essere tenute, quando non in uso, con la lama abbassata. All'atto del taglio assicurarsi che le mani non siano nel raggio di azione della lama;



\*conservare sempre negli appositi contenitori gli spilli e le puntine da disegno e non riporre nelle tasche oggetti appuntiti o taglienti; \*nell'asportare i punti metallici delle cucitrici servirsi dell'apposito attrezzo e non delle dita, di lame e strumenti inappropriati;

\*quando si usano le grandi cucitrici a punti metallici, assicurarsi che le dita della mano che trattengono i fogli non possano subire schiacciamento;

\*non chiudere le buste umettandone la colla con la lingua;

\*maneggiare i fogli di carta prendendoli per gli angoli, non per i lati, al fine di evitarne i bordi taglienti;

\*in caso di uso di fogli trasparenti (lucidi di acetato), lavare subito le mani, evitando di toccarsi gli occhi;

\*non raccogliere eventuali frammenti di vetro con le mani nude; non gettare i frammenti nel cestino dei rifiuti, ma raccogliarli in un consistente involto di carta o di plastica, di cui dovrà essere evidenziato, nei modi più opportuni, il contenuto.

### **Uso di macchine, impianti e attrezzature**

\*non improvvisarsi "riparatori" o "manutentori"; in caso di anomalie di funzionamento avvisare il Responsabile della Scuola; \*non rimuovere e/o disattivare i dispositivi di sicurezza applicati alle macchine ed alle attrezzature;

\*non utilizzare apparati o macchinari elettrici qualora i relativi cavi di alimentazione, le spine, le prese o gli interruttori appaiano deteriorati o danneggiati;

\*non applicare spine multiple ed adattatori su prese elettriche e non staccare mai una spina dalla presa elettrica tirandola per il cavo; \*accertarsi sempre che sia stata disattivata l'alimentazione elettrica prima di intervenire sulle apparecchiature inceppate (per es.: fotocopiatrice, stampante, ecc.);

\*non utilizzare impianti ed attrezzature per impieghi non previsti dal costruttore;

\*porre la massima attenzione, quando si opera con apparati che hanno organi in movimento, per gli eventuali pericoli di aggancio di taluni capi di abbigliamento (cravatte, foulards, collane, ecc.).



## Norme generali di prevenzione incendi

L'attività della Scuola caratterizzata essenzialmente da lavori propriamente detti da "ufficio" e tradizionalmente considerata sicura se paragonata a quella di tipo industriale per cui la probabilità che si verifichino incendi gravi risulta statisticamente trascurabile. Pur tuttavia e altrettanto indiscutibile che taluni episodi possono comunque verificarsi e che il rischio visto il numero elevato di persone presenti sul posto deve essere minimizzato il più possibile,

Al fine quindi di prevenire l'insorgenza di un principio di incendio è bene osservare le seguenti "misure generali di prevenzione":

\*segnalare immediatamente agli incaricati detta gestione dell'emergenza ed al Responsabile dell'unità aziendale qualunque situazione che passa far presumere un pericolo di incendio;

\*mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio e le uscite di sicurezza

\*mantenere possibilmente spente le luci (specie le lampade alogene) ed i circuiti elettrici con l'eccezione di quelli destinati ad utenze speciali quando non utilizzati (ad es. durante la chiusura dell'attività e nei locali non frequentati)

\*non occludere le griglie di aerazione delle macchine elettriche dei Personal Computer ecc.

\*non utilizzare stufe e fornelli elettrici, con resistenza a vista, né bruciatori a gas di qualsiasi tipo all'interno dei luoghi di lavoro; \*non sovraccaricare i circuiti elettrici: un sovraccarico infatti può evolvere, col tempo, in un corto circuito che è una causa primaria di incendio;

\*non utilizzare prese elettriche non predisposte per l'alimentazione di macchine con carico elevato (cioè con assorbimenti maggiori di 1000 watt, come ad esempio fotocopiatrici, asciugamani, condizionatori carrellati, ecc.). Tali prese speciali devono infatti essere munite di apposite protezioni (fusibile o interruttore automatico, prese interbloccate, ecc.);

\*osservare tutte le norme, divieti e cartelli relativi alla sicurezza antincendio;

\*non rimuovere dai posti assegnati gli estintori, di cui è bene conoscerne la collocazione ed il loro uso.



## FATTORI DI RISCHIO PER I DOCENTI

### 1. rumorosità e sforzo vocale:

E' sottoposta a variazioni in relazione a:

- numero e caratteristiche degli allievi;
- disponibilità degli spazi;
- tipo di attività svolte;

Il risultato è la necessità da parte dell'insegnante di alzare la voce con sforzo vocale non eliminabile in assoluto ma che potrebbe essere così ridotto:

- Abbattimento della rumorosità ambientale
- Insonorizzazioni
- Organizzazione del lavoro più funzionale e disposizione degli spazi necessari,

### 2. stress:

Cause:

- rapporto relazionale con allievi di diverse fasce di età
- obblighi di vigilanza;
- impostazione del dialogo educativo;
- gratificazione riconoscimento economico e professionalità acquisita;
- cambio di mansioni;

Possibili interventi:

- flessibilità nell'organizzazione del lavoro;
- attivazione di incentivazioni;
- riconoscimenti competenze;
- 

### 3. posture:

Per postura si intende la posizione assunta del corpo in un preciso momento o durante lo svolgimento di un azione o operazione.

Le posizioni abituali spesso poco corrette che si tengono sul lavoro gli sforzi fatti magari in posizioni scorrette possono avere conseguenze sulla colonna vertebrale.

Possibili interventi:

- attenzione alla postura
- fornitura di arredi idonei



#### 4. allergie, rischi biologici

Possibili interventi:

- ricambi d'aria sufficienti
- piano di pulizie per garantire un ambiente meno saturo di germi, batteri e polveri.

#### 5. condizioni microclimatiche

Per microclima si intende l'insieme dei parametri fisici ambientali capaci di interferire con l'equilibrio termico del corpo. La temperatura media confortevole varia fra i **18°C** e i **24°C**, deve presentare umidità relativa tra il 40 e 60% con movimento dell'aria non percepibile e **cioè inferiore** a 0,3 m/sec.

Interventi:

- aerazione dei locali
- studio di corrette condizioni microclimatiche
- 

#### 6. condizioni illuminotecniche

I luoghi di lavoro devono disporre di sufficiente luce naturale ed essere dotati di dispositivi che consentano un'illuminazione artificiale adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere dei lavoratori.

All'intensità della luce (illuminamento) che deve assicurare determinati valori minimi dettati dalle normative vigenti, bisogna associare diversi altri aspetti relativi alla qualità dell'illuminazione quali:

- assenza di abbagliamento
- colore della luce
- distribuzione delle ombre

Possibili interventi:

- corrette condizioni illuminotecniche
- schermature idonee a finestre e elementi illuminanti